



ANCCCE

ASOCIACION NACIONAL *de* CRIADORES
de CABALLOS *de* PURA RAZA ESPAÑOLA

Programma di Allevamento

del Cavallo di pura Razza

Spagnola



ANCCE
ASOCIACION NACIONAL *de* CRIADORES
de CABALLOS *de* PURA RAZA ESPAÑOLA

Programma di Allevamento
del Cavallo di Pura Razza
Spagnola

III. OTRAS DISPOSICIONES**MINISTERIO DE AGRICULTURA, PESCA Y ALIMENTACIÓN**

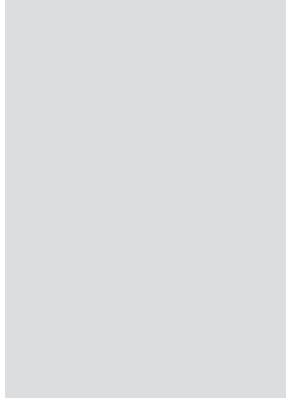
6687 *Resolución de 17 de junio de 2020, de la Dirección General de Producciones y Mercados Agrarios, por la que se publica la de 15 de junio de 2020, por la que se aprueba el programa de cría del caballo de Pura Raza Española y el programa de difusión de la mejora.*

De conformidad con lo establecido en el artículo 28.1 del Real Decreto 45/2019, de 8 de febrero, por el que se establecen las normas zootécnicas aplicables a los animales reproductores de raza pura, porcinos reproductores híbridos y su material reproductivo, se actualiza el Programa nacional de conservación, mejora y fomento de las razas ganaderas y se modifican los Reales Decretos 558/2001, de 25 de mayo; 1316/1992, de 30 de octubre; 1438/1992, de 27 de noviembre; y 1625/2011, de 14 de noviembre, mediante la presente Resolución se da publicidad a la Resolución de la Dirección General de Producciones y Mercados Agrarios de 15 de junio de 2020 por la que se aprueba el programa de cría del caballo de Pura Raza Española (PRE) y el programa de difusión de la mejora.

Dicha Resolución figura en la página Web del Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación, en la siguiente dirección:

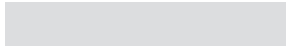
https://www.mapa.gob.es/es/ganaderia/temas/zootecnia/razas-ganaderas/razas/catalogo-razas/equino-caballar/espanola/datos_reglamentacion.aspx

Madrid, 17 de junio de 2020.—La Directora General de Producciones y Mercados Agrarios, Esperanza Orellana Moraleda.



ANCCE

ASOCIACION NACIONAL *de* CRIADORES
de CABALLOS *de* PURA RAZA ESPAÑOLA



INDICE

DATL GENERALI DEL PROGRAMMA DI ALLEVAMENTO STRUCTURA DEL PROGRAMMA DI ALLEVAMENTO

I. INTRODUZIONE DESCRITTIVA DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

II. ASPETTI RELATIVI AL LIBRO GENEALOGICO DELLA RAZZA

1. Caratteristiche della razza, prototipo razziale.
2. Struttura del Libro Genealogico.
3. Divisione del LG e Requisiti
 - 3.1. Registro delle Nascite (RN): Identificazione degli esemplari e controllo dell'ascendenza
 - 3.2. Registro Definitivo: Sistema de qualificazione e categorie
 - 3.3. Registro degli Animali Non Riproduttori
4. Sistema di Registro degli allevamenti
5. Ammissione di animali e materiale riproduttivo per la riproduzione
- 6.

III. ASPETTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO PER LA

SELEZIONE DELLA RAZZA

1. Obiettivi e criteri di selezione.
2. Descrizione dettagliata di ciascuna tappa del programa e cronograma
 - 1ª tappa : Identificazione e iscrizione nel Registro delle Nascite.
 - 2ª tappa : Iscrizione nel Registro Definitivo.
 - 3ª tappa : Controllo dei Rendimenti.
 - 4ª tappa. Valutazione Genetica.
 - 5ª tappa. Catalogo dei Riproduttori.
3. Partecipanti al programma di miglioramento. Obblighi e Diritti degli allevatori collaboratori.
4. Diffusione del miglioramento e uso sostenibile della razza.
5. Commissioni del programma di allevamento del caballo di Pura Razza spagnola.

PROGRAMMA DI ALLEVAMENTO DEL CAVALLO DI PURA RAZZA SPAGNOLA

Dati Generali del Programma di Allevamento

ORGANISMO CHE GESTISCE IL LIBRO GENEALOGICO ORIGINALE DELLA RAZZA:

Nome: Associazione Nazionale di Allevatori di cavalli di Pura Razza Spagnola (ANCCE) (d'ora in poi, l'Associazione).

Pagina web del Programma di Miglioramento: www.ancce.com

Pagina web del Libro Genealogico: www.lganccce.com

Contatto: info@lganccce.com / Telef.: 954 975 480 Fax: 954 953 989

1. **NOME DELLA RAZZA: Cavallo di Pura Razza Spagnola (PRE)**
2. **SCOPI DEL Programma di Allevamento: Selezione e conservazione.**
3. **TERRITORIO GEOGRAFICO DI APPLICAZIONE DEL Programma di Allevamento:**

Il Programma di Allevamento dev'essere applicato in tutti i paesi in cui vi siano animali di Pura Razza Spagnola, che nel 2019 sono:

Spagna.

Altri Paesi UE: Andorra, Austria, Belgio, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Ungheria.

Paesi Terzi : Africa Del Sud, Algeria, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Bahrein, Brasile, Canada, Cile, Cina, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Emirati Arabi Uniti, Filippine, Giappone, Giordania, Guatemala, Honduras, Israele, Kazakistan, Marocco, Messico, Nicaragua, Nuova Zelanda, Panama, Perú, Porto Rico, Repubblica Dominicana, Russia, Seychelles, Svizzera, Thailandia, Ucraina, U.S.A. e Venezuela.

Questo elenco potrà essere ampliato se si aggiungeranno allevatori di cavalli di PRE in nuovi paesi. Verrà aggiornato nella pagina web dell'associazione.

4. **PARTECIPANTI AL Programma di Allevamento:**
 - **Elenco degli allevamenti che collaborano al Programma di Allevamento:** Al 31 dicembre del 2019, il numero totale di allevamenti in Spagna e in altri paesi è di 38.479, dei quali

28.453 sono allevamenti nazionali. L'elenco degli allevamenti e delle aziende che collaborano verrà aggiornato annualmente nel Sistema Nazionale di Informazione sulle Razze del Ministero dell'Agricoltura, Pesca e Alimentazione, ARCA, e nella pagina web dell'Associazione, assieme ad altri dati di interesse.

- **Altri partecipanti: Servizi propri o di terzi, nella seguente tabella.**

Enti (Attività da subappaltare)	Mezzi propri	Ente subappaltato
Centro qualificato di genetica animale (Valutazione genetica)		Gruppo di Ricerca PAIDI-AGR-273. Università di Siviglia
Controllo dei Rendimenti		Qualificatori Morfologici Lineari e Veterinari Autorizzati, giudici, ecc. Centri autorizzati, club ippici e allevamenti.
Laboratorio di genetica molecolare animale (Analisi di ascendenza)	ANCCELAB	NASERTIC / UCM (Università Complutense di Madrid)
Banca di germoplasma (Conservazione di materiale riproduttivo)		Centro di Riferimento della specie Equina. Yeguada de la Cartuja – Hierro del Bocado
Centri di riproduzione (raccolta, produzione, conservazione materiale riproduttivo) <ul style="list-style-type: none"> • Seme • Ovociti e/o Embrioni 		Centro di Reiferimento della specie Equina. Yeguada de la Cartuja – Hierro del Bocado Altri Centri di riproduzione autorizzati

STRUTTURA DEL PROGRAMMA DI ALLEVAMENTO:

10 •

I. INTRODUZIONE DESCRITTIVA DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Questo Programma di Allevamento è stato elaborato secondo le direttrici stabilite nel Regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, concernente le condizioni zootecniche e genealogiche per l'allevamento, il commercio e l'ingresso nell'Unione di

animali da riproduzione di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale riproduttivo, nonché nel Decreto Regio 45/2019 dell'8 febbraio, per mezzo del quale si stabiliscono le norme zootecniche applicabili agli animali da riproduzione di razza pura, a suini ibridi riproduttori e al loro materiale riproduttivo, e si aggiorna il Programma nazionale di conservazione, miglioramento e promozione delle razze da allevamento, e si modificano i Decreti Regi 558/2001, del 25 maggio; 1316/1992, del 30 ottobre; 1438/1992, del 27 novembre; e 1625/2011, del 14 novembre, e l'Ordine APA/1018/2003 secondo il quale si stabiliscono i requisiti di base degli Schemi di Selezione e i controlli dei rendimenti per la valutazione genetica di equidi di razza pura.

Nell'anno 1912 viene istituito in Spagna il Libro Genealogico gestito dal Servizio di Allevamento Equino del Ministero della Difesa e, a seguito della pubblicazione di varie normative zootecniche da parte della U.E. e del Ministero dell'Agricoltura, Pesca e Alimentazione, è gestito attualmente dalla ANCCE.

Tale Libro Genealogico fu dunque istituito in Spagna e in assenza di altri organi né di altri libri sulle caratteristiche simili al PRE lo si considera il **libro originale o di origine** della razza PRE, quello che definisce i principi relativi alla razza in Spagna e in qualsiasi altro paese.

Nel Catalogo Ufficiale delle Razze di Bestiame della Spagna, all'interno della razza autoctona PRE viene inclusa e riconosciuta la stirpe Certosina, per il suo contributo all'origine della razza e per l'influenza che ha esercitato sulla popolazione attuale.

Il Programma di allevamento per questa razza, benché sia più orientato al miglioramento, comporta anche interventi di conservazione della variabilità genetica.

È la razza equina più diffusa e numerosa in Spagna, è distribuita in tutte le sue Comunità Autonome, delle quali l'Andalusia è quella che guida la classifica sia per allevamenti che per numero di esemplari. È inoltre presente in 65 paesi, sia nell'Unione Europea sia nei Paesi Terzi.

La ANCCE stabilisce accordi e procedimenti con gli allevatori ed enti di quei paesi per la gestione del PRE, con i quali si coopera in maniera stretta informandoli anche sugli aspetti e principi di questo libro originale, cioè quelli che vengono aggiornati mediante il presente Programma di Allevamento.

Al 31 dicembre 2019 esiste un censimento di esemplari della razza di 252.852 (127.010 femmine e 125.842 maschi) appartenenti a 35.527 alle-

vamenti con 134.994 esemplari sotto controllo di rendimento. Nel 2019 ci sono 150.770 esemplari valutati geneticamente.

Il Programma di Miglioramento genetico fu iniziato nel 2003 e da allora sono state messe a punto le metodologie per il controllo completo e obiettivo dei rendimenti morfologici e funzionali, con la pubblicazione ogni anno di un Catalogo dei Riproduttori con informazione genetica. Per questo, a tutt'oggi, il protocollo di lavoro annuale risulta molto avanzato e sistematizzato.

L'ultimo Catalogo dei Riproduttori, pubblicato nel 2019, include 61 esemplari: 35 Giovani Riproduttori Raccomandati (15 per il Dressage, 12 con Idoneità Morfologica per il Dressage, 8 per entrambe), 21 Riproduttori Miglioratori (2 per Dressage e 19 con Idoneità Morfologica per il Dressage) e 5 Riproduttori di Elite.

Tutti questi dati vengono pubblicati annualmente nel Sistema Nazionale di Informazione sulle razze (ARCA) nella pagina web del Ministero dell'Agricoltura, Pesca e Alimentazione.

II. ASPETTI RELATIVI AL LIBRO GENEALOGICO DELLA RAZZA

1. Caratteristiche della razza, prototipo razziale.

1.1. Caratteristiche generali: Esemplari eumetrici, mesolinei e dal profilo frontale subconvesso (alloidicamente subconvesso). Di conformazione proporzionata, indice di proporzionalità: altezza al garrese*100/ lunghezza scapolo-ischiatica (distanza dal segmento retto compreso tra l'ascella (articolazione scapolo-omerale) e la punta della natica (tuberosità ischiatica)) compresa tra 95 e 105, armonia generale notevole e di grande bellezza, con considerevole dimorfismo sessuale. L'altezza al garrese nei maschi oscilla generalmente tra 1,54 e 1,72 metri e nelle femmine tra 1,52 e 1,70 metri. Presentano movimenti ampi, armoniosi, agili, energici, cadenzati ed elastici, con notevoli elevazioni ed estensioni, una spiccata predisposizione per la riunione e per le rotazioni sul terzo posteriore. Posseggono un temperamento brioso, nobile, docile ed equilibrato, con grande capacità di apprendimento.

1.2. Caratteristiche morfologiche: I valori medi dei differenti caratteri morfologici (ottenuti a partire da misurazioni zoometriche e dalla

valutazione morfologica lineare) vengono aggiornati annualmente. Le caratteristiche delle regioni morfologiche del PRE descritte nel presente paragrafo fanno riferimento ai valori medi della razza.

- a) Testa:** Proporzionata, di lunghezza media, asciutta, dal profilo frontale subconvesso, con unione fronto-nasale minimamente convessa. Orecchie di media grandezza, proporzionate alla grandezza della testa, molto mobili, ben posizionate, parallele e rivolte in avanti. Fronte leggermente larga e discretamente arrotondata. Occhi vivaci, triangolari e dallo sguardo espressivo, con arcate orbitarie che non sporgano dal profilo frontale. Muso relativamente lungo e moderatamente stretto (di più nelle femmine) subconvesso e scarno. Naso acuminato, a proiezione dolce e incurvata dal muso. Frogie allungate e ben delineate. Guancia ampia, scarna e con bordo ad arco lungo e discreto. Labbro superiore sottile e mobile.
- b) Collo:** Di grandezza e lunghezza medie in proporzione all'altezza e lunghezza del corpo, muscoloso (di meno nelle femmine), con gola ripiegata e con l'inserzione nel tronco al di sopra delle ascelle. Il bordo superiore sottile, ad arco ascendente dal garrese alla nuca (meno arcuato e più stilizzato nelle femmine). L'inserzione del collo è profonda nel tronco e minore nella testa (meno profonda nelle femmine). Criniera abbondante e setosa.
- c) Tronco:** Proporzionato e robusto. Garrese discretamente ampio e pronunciato, in leggera continuazione con la linea dorsale. Dorso consistente, muscoloso e quasi rettilineo. Lombo corto, ampio, muscoloso, un po' arcuato e leggermente ascendente fino alla groppa. Ben unito al dorso e alla groppa. Groppa proporzionata, leggermente più lunga che larga (un po' più larga nelle femmine), arrotondata e leggermente inclinata. Altezza alla groppa inferiore a quella al garrese negli adulti. Attaccatura della coda al di sotto della linea delle anche, con tronco forte e inserita tra gli ischi, folta con setole abbondanti, lunghe e spesso ondulate. Torace largo e profondo. Costole moderatamente arcuate, lunghe e profonde. Fianchi ampi e ventre raddrizzato.

d) Arti anteriori o toracici: Schiena lunga, muscolosa e obliqua. Braccio forte e con una buona inclinazione. Avambraccio potente, di media lunghezza. Ginocchio sviluppato e ossuto. Stinco di lunghezza proporzionata e tendine marcato e ampio. Nodello asciutto, evidenziato e con scarsa barbetta. Pastorali con buona conformazione, inclinazione e direzione, di lunghezza proporzionata. Zoccolo compatto, di dimensioni equilibrate, ben sviluppato.

e) Arti posteriori o pelvici: Coscia muscolosa, natica leggermente arcuata e muscolosa, e gamba lunga. Garretto forte, ampio e marcato. L'angolo del garretto visto di lato potrà essere leggermente chiuso, favorendo i movimenti di elevazione e di riunione. Le regioni situate al di sotto delle articolazioni tarsali avranno identiche caratteristiche a quelle indicate per le loro omologhe anteriori.

1.3. Caratteristiche fanerotiche: Pelo sottile e corto. Sono dominanti i mantelli grigio e baio, non essendo tipica della razza né la presenza di macchie di color bianco, in quantità eccessive nella testa e nelle estremità, né di una certa grandezza nel resto del corpo (eccetto quelle acquisite). Non sono nemmeno tipici della razza gli occhi di diverso colore o gli occhi azzurri quando non siano caratteristici del mantello.

1.4. Caratteri funzionali e attitudini: Presentano movimenti ampi, armoniosi, agili, energici, cadenzati ed elastici, con notevoli elevazioni ed estensioni, con una speciale predisposizione per la riunione e per le rotazioni sul terzo posteriore. Il passo è diritto, regolare ed ampio. Il trotto è elastico, sospeso, regolare, cadenzato ed elegante utilizzando attivamente il terzo posteriore, flettendo le articolazioni con rientro per poi spingersi in avanti, alzando e flettendo le ginocchia. Il galoppo è fluido, spinto, elastico e regolare nelle falcate. Presentano grandi attitudini per realizzare diverse funzioni, sono di facile e rapida risposta agli aiuti del cavaliere, per cui si dimostrano obbedienti, di facile intendimento col cavaliere e di straordinaria comodità. Il loro principale servizio è per la sella, con grande predisposizione per il dressage (di alta scuola, classica e vaquera), per la corrida a cavallo, l'inseguimento e l'atterramento, per l'attacco, per il maneggio di bestiame, per i lavori di campagna ed altre discipline equestri.

- 1.5. Caratteristiche di comportamento e temperamento:** Animali rustici, sobri, equilibrati e resistenti. Energici, nobili e docili. Facilità per l'apprendimento e per l'adattamento a vari servizi e situazioni.
- 1.6. Difetti squalificanti:** Una fedeltà razziale che non raggiunga il minimo richiesto secondo il prototipo razziale. La malformazione del bordo superiore del collo (collo di gatto o collassato); collo di cervo o rovesciato; la criptorchidia e/o monorchidia non accidentale. Ugualmente saranno considerati difetti squalificanti l'altezza al garrese inferiore a 1,54 metri nei maschi e inferiore a 1,52 metri nelle femmine; l'indice di proporzionalità inferiore a 95 e superiore a 105; i profili frontali concavi o ultraconvessi. Verranno altresì considerati difetti squalificanti la presenza di macchie di color bianco nella testa qualora interessino gran parte di un'arcata orbitaria o l'intero muso; negli arti qualora le balzane superino il ginocchio o il garretto per la maggior parte dei suoi lati; nel resto del corpo quando siano di grandezza superiore a 3 cm di diametro sulla pelle depigmentata (eccetto quelle acquisite); gli occhi di diverso colore o gli occhi blu quando non siano caratteristici del mantello e, in generale, la presenza di difetti gravi individuati durante il processo di valutazione che differiscano dal prototipo razziale.
- 1.7. Difetti penalizzanti:** quelli citati nella testa e nel collo quando non raggiungano il grado per la squalificazione, frogie arrotondate e salienti, labbro superiore grosso, impastato e poco mobile, labbro inferiore carnoso e denti sporgenti, unione testa-collo impastata, poco differenziata o molto profonda, la mancanza di armonia e sproporzione tra regioni e dimensioni corporee, dorso insellato o di mulo, l'altezza al garrese >170 cm nelle femmine e >172 nei maschi, maggior altezza alla groppa che al garrese negli animali adulti, presenza di melanomi, appiombi deficitari e i movimenti poco elevati, irregolari, poco estesi e, soprattutto, "falciano" e l'ambio.

2. Struttura del Libro Genealogico

Il Libro Genealogico ufficiale del Cavallo di Pura Razza Spagnola è costituito da una SEZIONE PRINCIPALE con 3 tipi di categorie o registri:

- Registro delle Nascite.
- Registro Definitivo.
- Registro degli Animali Non Riproduttori.

A seguire si descrivono le condizioni che gli animali devono soddisfare per essere inclusi in ognuna di queste categorie.

3. Divisione del LG e Requisiti

SEZIONE PRINCIPALE

3.1 Registro delle Nascite (RN): Identificazione degli esemplari e controllo dell'ascendenza

Vengono iscritti quegli esemplari nati da riproduttori iscritti nel Registro Definitivo, che abbiano dichiarato la monta, l'inseminazione artificiale o l'impianto di embrioni e la nascita, secondo il procedimento e i requisiti stabiliti per questi fini dalla ANCCE. Inoltre, le loro caratteristiche devono rispondere alle esigenze stabilite nel prototipo razziale descritto in questo Programma di Allevamento.

Tutti gli esemplari che vengano iscritti nel LG PRE dovranno essere identificati individualmente, in accordo con la normativa vigente in materia di identificazione equina e di conformità con il Diritto dell'Unione in materia di salute animale sulla identificazione e il registro di animali della specie equina. Agli esemplari verrà impiantato un microchip e verrà assegnato un codice unico di identificazione che sarà utilizzato nell'iscrizione nel LG PRE e che dovrà risultare nella restante documentazione zootecnica riferita all'esemplare. L'identificazione si farà preferibilmente in base alla madre, in conformità con la legislazione dell'Unione Europea e con le norme stabilite nel presente Programma di Allevamento, essendo obbligatoria la presentazione di una dichiarazione di monta e di nascita nel momento della richiesta di identificazione.

Allo stesso modo, per garantire l'affidabilità della genealogia degli esemplari iscritti nel LG PRE verrà effettuato un controllo di ascendenza obbligatorio a tutti gli esemplari prima della loro iscrizione nel registro delle nascite del LG PRE, utilizzando tecniche di genetica molecolare, principalmente marcatori di DNA di tipo microsatellite o altri marcatori che in qualsiasi momento si stabiliscano per incrementare la probabilità di esclusione di progenitori. I campioni biologici utilizzati faranno parte della banca di campioni dell'ANCCE e potranno essere utilizzati per studi genetici finalizzati alla conservazione e al miglioramento della Razza.

Si stabiliscono due gruppi o sottocategorie nel RN:

Gruppo A: Formato dagli animali i cui progenitori abbiano una valutazione genetica positiva.

Gruppo B: Formato dagli animali i cui progenitori non abbiano una valutazione genetica positiva.

L'ANCCE, per mezzo della Commissione che gestisce il Programma di Miglioramento, stabilirà ogni anno i requisiti per far parte di ognuno di questi gruppi. Gli esemplari che si trovano in ciascun gruppo potranno cambiare di gruppo A o B, in modo automatico, qualora si modifichino i dati delle valutazioni dei loro progenitori o le condizioni particolari di assegnazione ad ogni gruppo in funzione dei requisiti richiesti. Queste informazioni verranno pubblicate nella pagina web dell'ANCCE.

Rimarranno in questo RN quegli animali che non siano stati sottoposti alla prova di valutazione dell'idoneità per la riproduzione per passare al Registro Definitivo, o che vi siano stati sottoposti una volta e non l'abbiano superata (gli animali di quest'ultimo caso passerrebbero direttamente al RN-Gruppo B).

3.2 Registro Definitivo: Sistema de qualificazione e categorie

Vengono iscritti in questo Registro Definitivo quegli esemplari riproduttori provenienti dal Registro delle Nascite, che abbiano compiuto tre anni di età, siano conformi al prototipo razziale e accreditino il superamento di una prova di valutazione specifica per questa Razza, ottenendo la categoria di **“Idoneo come riproduttore”**. Il personale autorizzato dall'associazione di allevatori ha la funzione, fra le altre, di valutare le attitudini di carattere morfologico e fanerotico che gli esemplari del Registro delle Nascite devono soddisfare per poter essere iscritti nel Registro Definitivo.

La valutazione per l'iscrizione nel registro dei riproduttori sarà richiesta dal titolare dell'esemplare e verrà effettuata mediante un sistema di eliminazione, basato sui difetti squalificanti o sulla somma dei difetti penalizzanti dell'esemplare che sono definiti nel prototipo razziale stabilito.

Per l'effettuazione della valutazione si utilizzeranno i moduli ideati specificatamente dall'ANCCE e pubblicati nella sua pagina web, nei quali sarà necessario completare le informazioni con un insieme di misurazioni zoometriche oggettive, con diverse variabili corrispondenti al prototipo

razziale, in quanto alle caratteristiche generali, fanerotiche, funzionali e in base alle differenti regioni morfologiche, con i difetti e i dati d'interesse, che verranno integrati nel Programma di Miglioramento della razza e che permetteranno di ottenere la categoria di "idoneo" o " non idoneo".

Ogni esemplare che non supera questa valutazione rimarrà iscritto nel Registro delle Nascite nel gruppo B (se è stato presentato soltanto in un'occasione) o passerà al Registro degli Animali Non Riproduttori, se non ha superato in modo definitivo questa valutazione (2 valutazioni di non idoneità).

La categoria ottenuta (Idoneo o Non Idoneo) dovrà risultare nel documento di identificazione (DIE) dell'esemplare e nel database ufficiale del LG PRE.

In questo registro Definitivo dei riproduttori (RD) vengono poi stabiliti 2 gruppi:

Gruppo A: Formato dagli animali i cui progenitori o essi stessi abbiano una valutazione genetica positiva.

Gruppo B: Formato dagli animali che non soddisfino i requisiti stabiliti per far parte del gruppo A.

L'ANCCE, per mezzo della Commissione che gestisce il Programma di Miglioramento, stabilirà ogni anno i requisiti per far parte di ognuno di questi gruppi. Gli esemplari che si trovano in ciascun gruppo potranno cambiare di gruppo A o B, in modo automatico, qualora si modifichino i dati delle valutazioni dei loro progenitori o le condizioni particolari di assegnazione ad ogni gruppo in funzione dei requisiti richiesti. Queste informazioni verranno pubblicate nella pagina web dell'ANCCE.

Inoltre, dentro al Gruppo A di questo registro Definitivo, esistono le seguenti categorie di riproduttori, per gli animali che presentino altri meriti genetici per il Programma di Allevamento e che siano anche stati sottoposti ad uno studio radiografico per scartare patologie, come l'osteocondrosi, e ad uno studio dell'apparato riproduttivo, per scartare anomalie riproduttive:

1) Registro dei Giovani Riproduttori Raccomandati: potranno essere iscritti in questo registro quegli esemplari del Registro Definitivo che abbiano un'età compresa tra i 4 e 7 anni, che siano stati sottoposti a una valutazione genetica a partire dai dati generati nella partecipazione ai controlli di rendimento stabiliti nel Programma di Miglioramento, che ottengano un indice genetico superiore a quello stabilito per il carattere

o l'attitudine in questione e che superino i requisiti morfologici, funzionali, riproduttivi e sanitari stabiliti nel Programma di Miglioramento. Questa categoria è provvisoria e resterà in vigore fino a che l'animale soddisfi i requisiti richiesti.

2) Registro dei Riproduttori Miglioranti: potranno essere iscritti in questo registro gli esemplari del Registro Definitivo che siano stati sottoposti ad una valutazione genetica, che abbiano ottenuto un indice genetico superiore a quello stabilito per il carattere o l'attitudine in questione, con un'affidabilità minima fissata nel Programma di Miglioramento della razza, e che superino i requisiti stabiliti nel Programma di Miglioramento.

3) Registro dei Riproduttori di Elite: potranno essere iscritti in questo registro gli animali con delle qualità genetiche superiori al resto della razza, che abbiano ottenuto la categoria di Riproduttore Migliorante per il Dressage Classico e per l'Idoneità Morfologica per il Dressage Classico, e che superino i requisiti stabiliti nel Programma di Miglioramento.

L'informazione genetica degli esemplari valutati sarà inclusa nel LG PRE e la categoria ottenuta potrà risultare nel loro Documento d'Identificazione Equina (DIE) mediante l'apposizione di un marchio distintivo.

3.3 Registro degli Animali Non Riproduttori

Questo registro è composto dagli esemplari nati da riproduttori iscritti nel Registro Definitivo, che abbiano dichiarato la monta, l'inseminazione artificiale o l'impianto di embrioni e la nascita secondo il procedimento stabilito a tali fini dalla ANCCE, che risultino compatibili con i progenitori proposti dall'allevatore dopo il controllo di ascendenza obbligatorio e che si trovino in una delle seguenti 3 situazioni:

- Che non soddisfino i requisiti per essere iscritti nel Registro delle Nascite, in quanto presentano qualche difetto considerato squalificante che possa essere valutato nel momento dell'iscrizione.
- Che, dopo essere stati sottoposti 2 volte alla prova di valutazione dell'idoneità di base per la riproduzione per poter essere iscritti nel Registro Definitivo, non l'abbiano superata in quanto presentavano qualche difetto squalificante o vari difetti penalizzanti.
- Allo stesso modo entreranno a far parte di questo gruppo gli animali che manifestino difetti squalificanti (non accidentali) successivamente alla prova di valutazione dell'idoneità per la riproduzione.

Questi animali, dal momento in cui entrano a far parte di questo Registro, non possono produrre discendenza Pura Razza Spagnola, né passare a far parte di nessun altro registro della Sezione Principale.

4. Sistema di Registro degli allevamenti.

L'aggiornamento o iscrizione degli allevamenti è requisito indispensabile per la realizzazione dei servizi nell'ambito del Libro Genealogico Ufficiale della Razza, dal momento che i servizi devono venire richiesti dal proprietario degli animali, dal rappresentante dell'allevamento o da altre persone direttamente autorizzate dal proprietario per queste funzioni.

5. Ammissione di animali e materiale riproduttivo per la riproduzione

Rimane autorizzato l'uso dei metodi di riproduzione artificiale: inseminazione artificiale o trasferimento di embrioni quando il seme o gli embrioni vengano prelevati da animali appartenenti al Registro Definitivo del Libro Genealogico che nel momento dell'utilizzazione del metodo di riproduzione artificiale abbiano una valutazione genetica positiva. Nel caso del trasferimento di embrioni, sia le femmine donatrici che quelle riceventi dovranno essere iscritte nel Registro Definitivo del LG PRE. I criteri verranno stabiliti e pubblicati dall'ANCCE.

Si potrà limitare o proibire l'uso di animali e/o del loro materiale riproduttivo, così come l'utilizzazione di tecniche artificiali di riproduzione, solo nel caso in cui sia giustificato dalla stessa evoluzione della razza e dai risultati del Programma di Allevamento, nel qual caso ciò dev'essere approvato nella Commissione che gestisce il Programma di Miglioramento e comunicato con anticipo all'autorità competente, pubblicizzandolo sulla pagina web dell'ANCCE un anno prima della sua introduzione.

III. ASPETTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO PER LA SELEZIONE DELLA RAZZA

1. Obiettivi e criteri di selezione.

20 •

L'obiettivo principale è il miglioramento della morfologia, della conformazione e della funzionalità del cavallo di Pura Razza Spagnola, mantenendo in ogni momento la variabilità genetica, minimizzando il livello di endogamia e parentela della popolazione, per garantire la conservazione della Razza e della sua stirpe (Stirpe Certosina). Per raggiungere questo obiettivo generale si potrà intervenire sui seguenti obiettivi specifici:

- Ottenimento di animali sani, che non posseggano difetti ereditari.
- Miglioramento delle caratteristiche morfologiche della razza, secondo il prototipo razziale stabilito per il cavallo di PRE.
- Miglioramento della conformazione, intendendo con ciò il miglioramento della morfologia orientata verso una determinata funzionalità, per la sella e soprattutto per il Dressage Classico.
- Miglioramento del potenziale funzionale del cavallo di PRE per le diverse discipline sportive.
- Selezione e miglioramento delle caratteristiche di comportamento indicate nel prototipo razziale.

Per il conseguimento di questi obiettivi si terrà conto dei seguenti criteri di selezione:

Morfofunzionali.- A partire dai controlli di rendimento stabiliti nel Programma di Miglioramento si valuterà la morfologia mediante la metodologia di Qualificazione Morfologica Lineare e si stimeranno geneticamente i caratteri di conformazione e i movimenti di un certo interesse nella popolazione, per via del loro rapporto con il rendimento nelle prove funzionali, effettuando in tal modo una selezione indiretta della funzionalità.

Saranno poi raccolte misurazioni zoometriche che permettano la successiva caratterizzazione conformazionale degli animali, così come la loro attitudine funzionale per lo sport e soprattutto per il Dressage Classico.

Funzionali.- Derivati dai risultati ottenuti dagli esemplari nelle prove dei controlli dei rendimenti sportivi, che offrano uno strumento sicuro e obiettivo per la misurazione della funzionalità. Il controllo di rendimento funzionale verrà effettuato per la disciplina del Dressage Classico, rimanendo aperto all'incorporazione di nuove discipline, (Concorso Completo di Equitazione, Equitazione da Lavoro, Alta Scuola e altre) a condizione che il numero di esemplari partecipanti sia adeguato. I criteri funzionali per il Dressage Classico sono raccolti nella scheda del controllo dei rendimenti. Vengono raccolti, tra gli altri, i punteggi ottenuti da ciascun animale in ognuna delle variabili parziali valutate dai giudici nei controlli di rendimento ufficiali ai quali partecipa.

Assieme ai precedenti, per la valutazione genetica degli esemplari verranno impiegati anche i seguenti dati:

Genealogici.- L'informazione genealogica è imprescindibile, sia per ottenere la matrice di parentela, necessaria nelle stime dei valori genetici, sia per stabilire il tipo di ereditarietà di determinate patologie e difetti ereditari. Inoltre è necessaria per il calcolo del grado di consanguineità sia a livello individuale che della popolazione, nonché indicativa del livello di variabilità genetica. Questi parametri sono essenziali per la conservazione genetica della razza e della sua stirpe.

Molecolari.- L'informazione molecolare disponibile verrà utilizzata per realizzare studi di struttura della popolazione nella razza, di variabilità genetica, per progettare la banca del germoplasma della razza o ricercare geni correlati a caratteri interessanti nella razza (morfologici, funzionali, riproduttivi, ecc.). Per quello si utilizzeranno i campioni biologici degli animali conservati nella banca dei campioni dell'ANCCE.

Riproduttivi, sanitari e genetici.- Si potranno utilizzare i dati dello studio sull'apparato riproduttivo (seminogrammi, esplorazioni ecografiche, ecc.), per determinare l'assenza di anomalie congenite e di difetti trasmissibili, considerando principalmente i caratteri relativi all'idoneità funzionale e riproduttiva. Qualora si ritenga necessario, nel caso di un animale suscettibile di presentare difetti di natura ereditaria (es. "collo di gatto" o collassato, osteocondrosi, aniridia, melanomi, ecc.), lo si sottoporrà ad uno studio genetico mediante analisi citogenetiche, molecolari o test di ereditarietà, a seconda del tipo di problema, con possibilità di utilizzare i campioni biologici disponibili nella banca dei campioni.

Ambientali.- Si tratta di controlli complementari effettuati in quelle prove in cui il fattore ambientale e di manipolazione condizioni i risultati degli animali partecipanti alla prova, contribuendo con fattori di correzione nelle valutazioni genetiche. In tal modo si potranno raccogliere dati sulle prove, i centri, gli allevamenti, i cavalieri o il trasporto, ecc.

Le ereditabilità delle variabili da valutare sono disponibili nella pagina web dell'Associazione degli Allevatori e verranno aggiornate periodicamente.

2. Descrizione dettagliata di ciascuna tappa del programma e cronogramma

Il Programma di Miglioramento del Cavallo di Pura Razza Spagnola è strutturato in 5 tappe così come stabilisce l'Ordine APA/1018/2003, del 23 aprile, che attualmente si svolgono simultaneamente durante l'anno

e che, in base a quanto stabilito in questo Programma di Allevamento, consentiranno di inquadrare gli animali nei Gruppi A e B.

1ª tappa: Identificazione e iscrizione nel Registro delle Nascite.

In seguito alla loro identificazione, gli esemplari vengono iscritti nel Registro delle Nascite o, eventualmente, nel Registro degli Animali Non Riproduttori, seguendo il procedimento e i requisiti stabiliti nel paragrafo corrispondente del Libro Genealogico della Razza.

2ª tappa: Iscrizione nel Registro Definitivo.

Vengono iscritti gli esemplari riproduttori seguendo il procedimento e i requisiti stabiliti nel paragrafo corrispondente del Libro Genealogico della Razza.

3ª tappa: Controllo dei Rendimenti.

Condizioni di partecipazione

Tutti gli animali di Pura Razza Spagnola iscritti nel Libro Genealogico partecipano ai procedimenti per la selezione che si svolgono nell'ambito del Programma di Allevamento, purché siano conformi alla normativa dell'Unione Europea e alle condizioni stabilite nel presente Programma di Allevamento per ognuno di essi.

Norme e metodi di controllo dei rendimenti e caratteri da registrare

Il controllo dei rendimenti per la **conformazione-funzionale** viene effettuato sugli animali a partire dai tre anni di età, mediante l'applicazione di una metodologia di Valutazione Morfologica Lineare in prove di controllo dei rendimenti in allevamenti (durante la *Valutazione dell'Idoneità di Base per la Riproduzione*) o in raduni (concorsi, prove di selezione di cavalli giovani, prove federative, centri di sperimentazione, ecc.), garantendo sempre la corretta collaborazione tra i differenti esaminatori che permettano una valida comparazione degli esemplari. Per quello si utilizzano i moduli in campo per la raccolta dell'informazione fenotipica, approvati dall'Associazione degli Allevatori, che raccolgono l'informazione fenotipica relativa alla conformazione, che sono informatizzati per il loro successivo processamento genetico-statistico, assieme all'informazione relativa all'animale stesso, all'esaminatore che effettua il controllo e/o ad altri fattori ambientali. Inoltre saranno raccolte misurazioni zoometriche

(misure di lunghezza, altezze, angolazioni, perimetri, ecc) che consentano la successiva caratterizzazione conformazionale degli animali, così come la loro capacità funzionale per il dressage classico. Le valutazioni morfologiche saranno realizzate da un esaminatore, appartenente al gruppo degli ispettori di valutazione morfologica lineare della razza.

Il controllo dei rendimenti per il **Dressage Classico** viene effettuato nelle Prove di Selezione di Cavalli Giovani, organizzate dalla Federazione Ippica Reale Spagnola (RFHE), o Federazione Equestre Internazionale (FEI), sia nazionali che internazionali, come pure in altre prove che soddisfino le condizioni e i requisiti tecnici necessari per realizzare una valutazione genetica degli esemplari. L'informazione fenotipica viene raccolta utilizzando i moduli stabiliti per ogni categoria e/o gruppo di età

4ª tappa. Valutazione Genetica.

Requisiti e Metodi per la valutazione genetica

I dati dei controlli dei rendimenti, assieme ai dati genealogici, verranno utilizzati per realizzare le valutazioni genetiche dei riproduttori per la morfologia e l'attitudine per il Dressage Classico. Per le valutazioni si utilizzerà una metodologia adeguata basata generalmente su modelli misti del BLUP (Best Linear Unbiased Predictor), mediante l'applicazione di un modello animale nel quale vengano presi in considerazione tutti i rapporti di parentela conosciuti tra i partecipanti in tutti i controlli dei rendimenti e i risultati ottenuti negli stessi. Questa metodologia di valutazione genetica potrà essere sostituita o complementata da altre secondo i dati stimati (metodi bayesiani, regressione aleatoria, modelli Thurstoniani, ecc., o anche selezione genomica).

Nel modello genetico verranno inclusi come fattori di correzione i diversi fattori ambientali che siano risultati significativi attraverso un'analisi della varianza (GLM).

Prima di effettuare una valutazione genetica degli esemplari si procederà alla stima dei parametri genetici delle variabili da valutare, che saranno aggiornati nella pagina web dell'Associazione degli Allevatori. L'affidabilità¹ minima richiesta varia in funzione della Categoria Genetica alla quale vengano ammessi gli animali. Ponderando i valori genetici dei

1 $1 - ((\text{VarianzaErrorePredizione})^2 / \text{VarianzaAdditiva})$

differenti caratteri valutati secondo la loro importanza per il miglioramento, si stima un Indice Genetico Globale di valutazione del rendimento di ognuno degli animali. La formula dell'indice genetico si trova pubblicata nella pagina web dell'Associazione degli Allevatori e viene aggiornata periodicamente.

Dopo la valutazione genetica gli esemplari potranno conseguire le seguenti categorie: a condizione che abbiano anche superato i requisiti morfologici, sanitari e riproduttivi, dopo essere stati sottoposti ad uno studio radiografico per scartare patologie come la osteocondrosi, e ad uno studio dell'apparato riproduttivo per scartare anomalie riproduttive. Ogni Categoria sarà provvisoria per l'animale e resterà valida finché l'animale soddisfi i requisiti previsti.

Giovane Riprodotto Raccomandato con Attitudine Morfologica per il Dressage Classico: Quegli esemplari iscritti nel Registro Definitivo del Libro Genealogico della razza, partecipanti ai controlli dei rendimenti stabiliti in questo Programma di Miglioramento, che abbiano tra i 4 e i 6 anni di età quando si effettua il controllo dei rendimenti, che abbiano ottenuto un indice genetico con attitudine morfologica per il Dressage Classico superiore al 70° percentile (30% degli animali con miglior indice genetico) e che superino i requisiti stabiliti annualmente dall'associazione per conseguire questa categoria. Questa percentuale potrà essere modificata periodicamente.

Giovane Riprodotto Raccomandato per il Dressage Classico: Quei riproduttori partecipanti ai controlli dei rendimenti stabiliti (prove funzionali di Dressage Classico), che abbiano tra i 4 e i 7 anni di età quando si effettua il controllo dei rendimenti, che abbiano ottenuto un indice genetico per il Dressage Classico superiore alla media della popolazione e che superino i requisiti stabiliti annualmente dall'associazione per conseguire questa categoria.

Riprodotto Migliorante con Attitudine Morfologica per il Dressage Classico: Quei riproduttori con 7 o più anni di età, che abbiano ottenuto un indice genetico con attitudine morfologica per il Dressage Classico superiore alla media della popolazione, con un'affidabilità minima di 0,6 (repetibilità), che continuo su un numero sufficiente di discendenti con la categoria di Giovane Riprodotto Raccomandato e che superino i requisiti stabiliti annualmente dall'associazione per conseguire questa categoria.

Riproduttore Migliorante per Il Dressage Classico: Quei riproduttori con 7 o più anni di età, che abbiano ottenuto un indice genetico per il Dressage Classico superiore alla media della popolazione, con un'affidabilità minima di 0,6, cheentino su un numero sufficiente di discendenti con la categoria di Giovane Riproduttore Raccomandato e che superino i requisiti stabiliti annualmente dall'associazione per conseguire questa categoria.

Riproduttori di Elite: Quei riproduttori di 7 o più anni di età con qualità genetiche superiori rispetto alla media della razza, che abbiano conseguito la categoria di Riproduttori Miglioranti con Attitudine Morfologica per il Dressage Classico e di Riproduttori Miglioranti per il Dressage Classico, e che superino i requisiti stabiliti annualmente dall'associazione per conseguire questa categoria.

Potranno inoltre conseguire le categorie genetiche di Giovane Riproduttore Raccomandato, di Riproduttore Migliorante e di Riproduttore di Elite quegli esemplari valutati geneticamente per **altre discipline ippiche** (Concorso Completo di Equitazione, Equitazione da Lavoro, Alta Scuola e altre diverse dal dressage classico):

- Potranno conseguire la categoria genetica di Giovane Riproduttore Raccomandato per la disciplina in questione i riproduttori partecipanti ai controlli dei rendimenti stabiliti per la suddetta disciplina, che abbiano tra i 4 e i 7 anni di età, che abbiano ottenuto un indice genetico per la disciplina in questione superiore alla media della popolazione e che superino i requisiti stabiliti annualmente dall'associazione per conseguire questa categoria.
- Potranno conseguire la categoria genetica di Riproduttore Migliorante per la disciplina in questione i riproduttori con 7 o più anni di età, che abbiano ottenuto un indice genetico per la suddetta disciplina superiore alla media della popolazione, con un'affidabilità minima di 0,6, cheentino su un numero sufficiente di discendenti con la categoria di Giovane Riproduttore Raccomandato per la disciplina in questione e che superino i requisiti stabiliti annualmente dall'associazione per conseguire questa categoria. Tutti i partecipanti alle prove di controllo dei rendimenti stabilite nel Programma di Miglioramento del cavallo PRE saranno valutate annualmente in funzione dei loro stessi risultati e di quelli di tutti gli individui imparentati genealogicamente, a condizione che si disponga di un sufficiente numero di dati.

- Potranno conseguire la categoria genetica di elite i riproduttori di 7 o più anni di età, con qualità genetiche superiori rispetto al resto della razza, che abbiano conseguito la categoria di Riproduttore Migliorante nella disciplina in questione e che superino i requisiti stabiliti annualmente dall'associazione per entrare in questa categoria.

5ª tappa. Catalogo dei Riproduttori

In seguito alla valutazione genetica annuale, il Centro qualificato di Genetica per questa razza trasmetterà all'ANCCE i risultati delle valutazioni genetiche.

Questa informazione verrà pubblicata sui vari mezzi di diffusione dell'ANCCE, così come nel Catalogo dei Riproduttori per gli esemplari che abbiano conseguito una qualche categoria genetica.

A quegli animali che abbiano conseguito una delle categorie contemplate nel Programma di Miglioramento della razza, verrà consegnato un diploma accreditativo di tale categoria che potrà essere registrato nel Documento di Identificazione Equina (DIE). Allo stesso modo, si divulgherà l'informazione relativa a questi riproduttori per favorire la loro utilizzazione nella razza.

Con tutta l'informazione aggiornata disponibile, l'ANCCE elabora e pubblica il Catalogo dei Riproduttori della Razza, provvedendo poi alla successiva distribuzione e promozione con i mezzi ritenuti più efficaci. Allo stesso modo, l'ANCCE potrà in particolare fornire ai proprietari rapporti interessanti sui risultati ottenuti dai loro esemplari, a condizione che i responsabili tecnici del Programma di Miglioramento lo ritengano necessario o magari lo raccomandino.

Il Catalogo annuale dei Riproduttori include tutti gli animali, sia maschi che femmine, che abbiano conseguito una qualche Categoria Genetica, seguendo i criteri esposti precedentemente.

L'obiettivo di questo Catalogo dei Riproduttori è la diffusione e promozione degli esemplari con Categoria Genetica, per incentivare la loro utilizzazione riproduttiva ai fini del raggiungimento di un maggior progresso genetico contribuendo a ridurre l'intervallo generazionale della Razza.

3. PARTECIPANTI AL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO. OBBLIGHI e DIRITTI DEGLI ALLEVATORI COLLABORATORI.

Nell'attuazione del Programma di Miglioramento della razza sono coinvolti vari organismi partecipanti tra i quali troviamo i seguenti:

- L'ANCCE è la responsabile dell'attuazione del Programma di Miglioramento della razza.
- Il Centro qualificato di genetica animale Gruppo di Ricerca PAIDI-AGR-273 dell'Università di Siviglia designato dall'ANCCE per il Programma di Miglioramento e della valutazione genetica degli esemplari.
- La Banca del Germoplasma sarà determinata dall'Associazione degli Allevatori responsabile dell'attuazione del Programma di Miglioramento.
- Centri di Riproduzione riconosciuti ufficialmente.
- Allevamenti collaboratori: Al Programma di Allevamento della razza partecipano tutti gli allevatori con esemplari iscritti nel Libro Genealogico del cavallo di Pura Razza Spagnola, che dovranno soddisfare interamente le norme che lo governano. Gli allevatori i cui animali partecipano ai controlli dei rendimenti stabiliti nel Programma di Miglioramento della razza verranno incorporati nell'elenco delle aziende collaboratrici che è pubblicato annualmente sulla pagina web del Sistema Nazionale di Informazione ARCA e nella pagina web dell'ANCCE.

Gli obblighi degli allevatori partecipanti al Programma di Miglioramento saranno:

1. Partecipazione impegnata ed attiva nei diversi processi del programma.
2. Favorire la raccolta di dati dei controllori ufficiali dell'associazione degli allevatori: valutazione morfologica, qualificazione morfologica lineare, ottenimento di campioni biologici per i controlli e studi genetici, ecc.
3. Consentire la raccolta del seme di quei maschi che risultino di comprovato valore genetico per far parte della Banca del Germoplasma della Razza.

Gli allevamenti collaboratori avranno diritto a ricevere periodicamente in-

formazioni relative al livello di variabilità genetica del loro allevamento e alle valutazioni genetiche dei loro animali.

4. DIFFUSIONE DEL MIGLIORAMENTO E USO SOSTENIBILE DELLA RAZZA.

Tra le possibili misure di promozione si possono distinguere:

- 1 Consulenza tecnica agli allevamenti, allo scopo di conseguire sia il miglioramento genetico della razza, che il mantenimento della variabilità genetica della popolazione.
- 2 Programma informatico/Servizio web per stimare i livelli di consanguineità di ogni esemplare e la media per allevamento, oltre che nella progettazione degli accoppiamenti tra riproduttori, cercando di controllare e ridurre i livelli globali di consanguineità nella popolazione (razza PRE in generale e stirpe Certosina in particolare).
- 3 Organizzazione di conferenze-esposizioni sui risultati ottenuti in studi complementari che si realizzino nell'ambito del Programma di Allevamento e nei progetti di ricerca a cui si partecipi, per garantire la corretta diffusione delle informazioni e la loro successiva utilizzazione da parte degli allevatori, così come la valutazione delle possibili proposte di modificazione di questo Programma di Allevamento.
- 4 Aggiornamento costante dei contenuti e manutenzione della pagina web dell'Associazione degli Allevatori come piattaforma per la divulgazione e promozione nazionale e internazionale della Razza, dei suoi prodotti, delle sue funzioni e delle informazioni relative al Programma di Allevamento in spagnolo e in inglese.
- 5 Diffusione delle caratteristiche delle sue attitudini, mediante l'attuazione di programmi di promozione della razza attraverso fiere, concorsi, trasmissioni nei mezzi di comunicazione, dimostrazioni, ecc.
- 6 Attività di formazione per gli allevatori e i tecnici dell'Associazione degli Allevatori.
- 7 Diffusione delle informazioni attraverso le reti sociali.
- 8 Elaborazione di metodologie di lavoro per il controllo degli accoppiamenti, della raccolta di informazioni, del controllo dei rendimenti, ecc.

- 9 Programma di distribuzione di dosi seminali.
- 10 Pubblicazioni e programmi di divulgazione della razza.
- 11 Pubblicazione del Catalogo Ufficiale dei Riproduttori, con l'informazione sulla valutazione genetica e le categorie genetiche dei riproduttori.
- 12 Pubblicazioni delle classifiche dei migliori animali per Indice Genetico.

Le suddette misure proposte per la promozione della razza devono essere complementate con interventi finalizzati alla preservazione, così come raccomanda la FAO, quale la creazione di una banca del germoplasma.

5. COMMISSIONI DEL PROGRAMMA DI ALLEVAMENTO DEL CAVALLO DI PURA RAZZA SPAGNOLA

Le commissioni coinvolte nel Programma di Allevamento del cavallo di Pura Razza Spagnola che opereranno in modo coordinato sono:

Consiglio Generale del Libro Genealogico del PRE come organo di governo e di rappresentanza dell'ANCCE, per i compiti che riguardano più direttamente il LG, la cui definizione, struttura, composizione e competenze sono sanciti dallo statuto dell'Associazione.

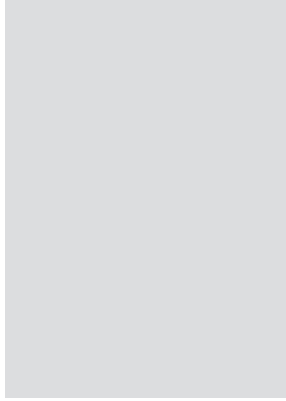
- **Commissione che gestisce il Programma di Miglioramento** del cavallo di PRE come organo dipendente dall'ANCCE, le cui funzioni sono:
 - Favorire il coordinamento e il monitoraggio del Programma di Allevamento e la conservazione del PRE, stabilendone le procedure, i documenti e le schede specifiche.
 - Servire da organo di raccordo tra l'Amministrazione Generale dello Stato e l'ANCCE, in materia zootecnica e, eventualmente, esercitare come organo di studio, analisi e proposta di interventi zootecnici sulla razza.
 - La revisione periodica dell'evoluzione del Programma di Allevamento, proponendo le modifiche necessarie nei caratteri e nelle variabili per un'efficace realizzazione degli obiettivi o avanzando, eventualmente, proposte normative.

- Inoltrare alle autorità competenti proposte che permettano una migliore applicazione della normativa vigente e informarle sulla situazione ed evoluzione del Programma di Allevamento.
- Proporre, se è il caso, le modifiche del Programma di Allevamento che si ritengano necessarie e, eventualmente, un progetto di accoppiamenti con limitazioni per stabilire un numero di discendenti per ciascun Riproduttore valutato, in funzione della sua categoria genetica, con l'obiettivo di conseguire il massimo progresso genetico, con riserva di diminuire drasticamente la variabilità della popolazione.
- Coordinare, valutare, informare e analizzare la situazione dei controlli di rendimento e le valutazioni genetiche.
- Disporre dei mezzi necessari per la formazione del personale autorizzato, così come stabilire le modalità di informazione e di formazione per gli allevatori.
- Garantire la corretta applicazione delle norme da parte del personale autorizzato, valutando e informando periodicamente circa il conseguimento degli obiettivi.
- Far fronte a contrattempi e reclami che derivino dall'attuazione del Programma di Miglioramento.

La Commissione che gestisce il Programma di Miglioramento del cavallo di PRE sarà composta da membri dell'ANCCE e, eventualmente, da personale del Centro qualificato di Genetica Animale.

La Commissione approverà le sue norme di funzionamento e si riunirà comunque almeno una volta ogni semestre, o più volte qualora la situazione lo richieda, su convocazione del suo Presidente. La Commissione potrà costituire gruppi di lavoro o comitati specifici per lo studio e la proposta di questioni concrete.

Allo stesso modo, alla riunione della Commissione potranno assistere l' ispettore/gli ispettori della razza e quelle persone che, in virtù della loro competenza professionale, vengano espressamente invitate dal Presidente.



ANCCE

ASOCIACION NACIONAL *de* CRIADORES
de CABALLOS *de* PURA RAZA ESPAÑOLA





ANCCCE

ASOCIACION NACIONAL de CRIADORES
de CABALLOS de PURA RAZA ESPAÑOLA

Cortijo de Cuarto (Viejo)
41014 Sevilla (España)
Tel: +34 954 689 260
Fax: +34 954 690 327
ancce@ancce.com

Oficina del Libro Genealógico
Edificio Indotorre
Avda. del Reino Unido, 11. Pl. 3ª- 2
41012 Sevilla (España)
Tel: +34 954 689 260
Fax: +34954 953 989 - 954 975 458
info@lgancece.com

www.ancce.com • www.lgancece.com • www.sicab.org



La ejecución de este proyecto innovador del G.O:EXPORTGEN se ha concedido una ayuda, cofinanciada por el Fondo Europeo de Desarrollo RURAL (FEDER) 80 % y MAPA 20 %.